

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.04.2018**  
**Interventi dei Sigg. Consiglieri Comunali**

**Approvazione Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.**

Presidente

Quinto punto all'ordine del giorno: Approvazione Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

La parola al signor Sindaco, ne ha facoltà, prego.

Sindaco

Grazie. È l'applicazione di un regolamento dell'Unione Europea 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, quindi è un regolamento che va a riprendere quello che l'Unione Europea dice, non è una cosa così banale nel senso che comporterà un grande lavoro da parte degli uffici per adeguarsi a tutte le norme che sono inserite all'interno di quel regolamento. Abbiamo avuto un'esperienza recente che era quella dell'anticorruzione dove abbiamo passato delle giornate a scrivere quello che uno doveva dire a un altro, quello che doveva controllare l'altro; bastava dire che non bisogna rubare, però sembrava una cosa troppo difficile, invece abbiamo scritto, scritto, scritto, passato giornate a fare dei corsi per adeguarci. Faremo di nuovo anche qui scritti, scritti, scritti, passeremo giornate a fare dei corsi anche su questa norma europea. Sembra che si divertano a fare delle normative per farci passare il tempo, invece di amministrare o soddisfare le esigenze dei cittadini a passare il tempo a scrivere e fare dei corsi di aggiornamento. Grazie.

Vice Presidente

Grazie signor Sindaco. Chiedo ai colleghi consiglieri chi deve intervenire... Ha chiesto la parola il consigliere Fischetto, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Fischetto

Presidente grazie della parola. Su questa approvazione del regolamento il nostro voto sarà favorevole visto che è una norma europea e non possiamo esimerci dall'approvazione di questa regola; sperando che con tutti questi regolamenti poi non succeda, come succede normalmente e scopriamo che qualcuno sbaglia, fortunatamente non nel nostro Comune, ma che in altri Comuni uno ruba di qua, l'altro ruba di là, l'altro si prende i soldi a destra, l'altro si prende i soldi a sinistra e lo scopriamo con tutto ciò che ci mettiamo sempre regolamenti e leggi. Ripeto, non nel nostro Comune, su questo penso di essere abbastanza sicuro di questa cosa.

Presidente

Grazie al consigliere Fischetto. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Beretta

Presidente grazie. Come gruppo non possiamo esimerci dal votare in modo favorevole questo regolamento. Personalmente si tratta di un regolamento che crea un sacco di strutture e sovrastrutture nuove ed ulteriori sia nelle imprese private che nella pubblica amministrazione, parlo di approccio basato sul rischio del trattamento, di quelle che sono le misure contabili dei titolari dei responsabili, le valutazioni di impatto, cioè sono tutte azioni che disturbano e distolgono l'imprenditore come la pubblica amministrazione dal perseguire gli scopi principali dell'attività di impresa e dell'attività amministrativa. Ob torto collo voteremo a favore per l'adozione di questo regolamento. Grazie.

Vice Presidente

Grazie al collega Beretta. Ha chiesto la parola il collega De Giuseppe, ne ha facoltà, prego.

Consigliere De Giuseppe

Pensa un po' che sono d'accordo questa volta con il consigliere Beretta, pensa che questa volta noi voteremo a favore di questa norma, ma dico pure che le faremo una TAV che le passa sotto casa con una fermata proprio sotto casa sua che la porta direttamente a Parigi al Roland Garros.

Vice Presidente

Ringrazio il consigliere De Giuseppe per la sua improvvisazione e augurio, in questo caso al collega Beretta, ma tuttavia se ne faccia una ragione, la TAV si fa...

Credo che non ci siano altri interventi. Chiedo all'aula il voto per l'approvazione del nuovo regolamento della privacy.

Favorevoli ...

Contrari ...

Astenuti ...

Approvato all'unanimità.

A questo punto ha chiesto la parola il signor Sindaco e chiedo all'aula la massima attenzione, ne ha facoltà, prego signor Sindaco.

Sindaco

Grazie. Chiudo con grande piacere con una votazione unanime su una delibera, è un buon segno anche di lavoro fatto bene in questi anni, ognuno nelle proprie posizioni ma con dignità con rispetto e armonia.

Io ho fatto solo qualche considerazione in chiusura, più che altro molto personali legati a un'esperienza di dieci anni da Sindaco. L'esperienza: importante esperienza che non a tutti capita nel corso della vita, anche se faticosa, sia per le quantità di ore che uno vi dedica, sia per il forte carico di responsabilità. Entri in contatto con la parte meno appariscente della città, quella più nascosta, quella segnata dai problemi, dalle vicende umane, dalle difficoltà delle famiglie, dal dolore delle perdite di amici e conoscenti, li sai tutti perché purtroppo vivendo tutti i giorni in Comune passi anche tu alla bacheca vicino alla chiesa e li vedi tutti e quindi partecipi anche tu al dolore che vedi negli anni amici, conoscenti che se ne vanno, che magari invece se non fai il

Sindaco qualcuno te lo perderesti e quindi qualche dolore in meno. Invece no, te li vedi tutti. Ti segna il carattere, non è facile non farsi coinvolgere, ti rende purtroppo anche un po' più diffidente perché la politica mette a nudo le persone, in alcuni tira fuori il meglio, la voglia di fare, l'onestà, l'altruismo e la trasparenza, in altri tira fuori l'ambizione, la falsità, la supponenza o il mantenimento delle rendite di posizioni, ogni riferimento è puramente casuale. Per questo il cosiddetto potere, che poi di potere non vi è proprio nulla perché fai quello che tampona i problemi tutti i giorni, non logora solo chi non ce l'ha ma soprattutto chi ce l'ha, se vuole fare bene le cose. La formazione politica: fare il Sindaco soprattutto in una città come Orbassano, una città media, non con tantissimi abitanti, 23.500, ma ricca di servizi con insediamenti importanti - il San Luigi ospedale a livello nazionale oramai, Centro Ricerche FIAT, Centro Nazionale, scalo merci, importante centro ferroviario che con la Torno Lione diventerà lo scalo logistico di tutta la Provincia di Torino, il Sito che è la parte logistica dello scalo merci, l'area industriale nel suo complesso che è molto moderna e quindi anche abbastanza appetibile, ben piazzata, vicino alla tangenziale ed all'autostrada, quindi un'area industriale non abbandonata come in altri Comuni, un polo commerciale importante, siamo all'immediata periferia di Torino, quindi c'è uno scambio molto vivace con la città, passa la tangenziale, avremo una grande quantità di servizi e ancora altro, non stiamo a elencarli tutti, oltre a quelli sportivi il centro sportivo di via Gozzano l'abbiamo citato prima, il che tutto porta a un coinvolgimento su tutti gli argomenti, poiché il personale è poco in proporzione agli impegni e quindi sei sempre in prima linea. Due o tre volte la settimana a Torino a fare incontri, gente che arriva, ricevi, parli, eccetera, quindi un impegno costante di 10/11 ore al giorno, più sabato e domenica qualche volta. Dovrebbe essere un periodo di formazione quasi obbligatorio di fare il Sindaco o l'assessore per chi è chiamato ad incarichi dove si legifera, per avere piena conoscenza di come funziona una macchina amministrativa e capire quali sono i veri problemi che affliggono quotidianamente gli amministratori comunali. Noi vediamo arrivare delle leggi che non sanno assolutamente cosa vuol dire amministrare un Comune, c'è gente che non ha mai amministrato neanche il condominio di casa sua e si trova a legiferare, e questo è un dramma perché noi ci troviamo

quotidianamente a passare le giornate a scrivere e riscrivere le stupidaggini che ci vengono chieste disperdendo risorse dei cittadini.

Considerazioni: è un'esperienza che da un lato mi ha dato molto ma mi ha anche succhiato dieci anni di vita, dove perdi di vista i tuoi amici, cambi le tue abitudini, sacrifichi passioni e tempo libero, il tuo mondo diventa il municipio i tuoi argomenti diventano i problemi della gente, un po' noioso a volte. In pratica se tornassi indietro di dieci anni non so se è un'esperienza che rifarei sono sincero, facendo un'attenta valutazione dei pro e dei contro, visto anche alla luce della mia scarsa ambizione politica nel voler andare a Roma. La gestione del territorio: la cosa più difficile è la gestione del territorio, qui ti scontri con la maleducazione di chi sporca, la microdelinquenza che vandalizza, chi pratica l'abuso edilizio, chi pratica la denigrazione, chi si sente autorizzato a insultare, tutto un mondo che si è sempre più moralmente denigrato negli anni; continuiamo ad utilizzare purtroppo strumenti inadeguati per la repressione di questi fenomeni che rovinano i rapporti fra le persone e creano disarmonia sociale, proprio perché chi fa le leggi non si rende conto di queste cose. E questo è un settore i cui passaggi e le procedure a livello legislativo sono assolutamente da rivedere. Vi cito un caso, gli abusi edilizi. L'abuso edilizio ormai chi lo fa, un certo tipo di persone ha capito come funziona e una volta riuscivamo ad arrivarci, nel 2009 siamo riusciti anche a demolirne una, adesso hanno imparato il giochino, chiaramente il terreno è di proprietà, abuso edilizio, noi facciamo con l'ordinanza di demolizione, c'è ricorso al TAR, 7/8 mesi, anche un anno a volte, il TAR chiaramente ci da ragione, si può procedere alla demolizione; no, ricorso al Consiglio di Stato, due anni al Consiglio di Stato poi il Consiglio di Stato ci da ragione. Demoliamo? No. Ricorso al Presidente della Repubblica, altri due anni passano tranquillamente, si demolisce? No, No, facciamo ancora ricorso all'Unione Europea, meno male che non siamo ancora arrivati sulla luna se no si farebbe ricorso al settore interplanetario. Però è chiaro che alla fine passano alla fine 6/7/8 anni, e il problema edilizio è diventato un problema sociale, in una casa abusiva, nel frattempo magari sono nati due/tre bambini che vanno alla materna, meno male. E cosa fai? Gli demolisci la casa? E dato che per legge non puoi buttare fuori dei minori gli dai la casa popolare, prendo una famiglia

che normalmente ha qualche problema, gli demolisco la casa e li metto in una casa popolare così rovino anche il condominio, oppure li metto in albergo, peggio che andar di notte. Queste sono le condizioni, mi sono confrontato anche con il Prefetto su queste cose, e anche lui dice: le norme sono queste, non possiamo fare diversamente. Un piccolo record personale, permettetemelo, una soddisfazione tutta personale, la considero un piccolo record che non è solo dovuto a me chiaramente, è dovuto a tutta la squadra, io lo chiamo record personale ma è un record di questa amministrazione. Lo citava prima anche il consigliere Beretta: in questi dieci anni non è mai stato rinviato un consiglio comunale, non è mai stata sospesa o rinviata una delibera, non sono mai mancato ad un consiglio comunale e ne ho presenziati circa un centinaio, non ho mai avuto un voto contrario da un componente la maggioranza su una delibera, non è mai mancato il numero legale all'apertura del consiglio. Giunte ne ho fatte circa 500 in dieci anni, sono mancato ad una sola perché ero in ferie, mi ha fregato Luciano Loparco, ha fatto una Giunta veloce come vice Sindaco quando ero in ferie, mi ha rovinato il record. Commissioni ne ho fatte almeno 300 di cui penso di non aver partecipato forse a quattro o cinque. Non partecipavo ad una gara assolutamente e non ho per questo vinto nessun premio, era solo una forma di principio personale. Insieme agli assessori e a molti consiglieri con incarichi passiamo le giornate a volte in ufficio a vedere i problemi.

Ultima parte, i ringraziamenti: concludo ringraziando tutti i dipendenti, lo staff della segreteria che è una collaborazione stretta, i dirigenti, il Segretario Comunale, gli assessori e i consiglieri tutti, ciascuno nel proprio ruolo di maggioranza e minoranza o nel proprio incarico all'interno del Consiglio.

Un forte ringraziamento a tutte le associazioni di Obassano, dalle più attive a quelle meno perché tutte svolgono nell'ambito della propria responsabilità un ruolo importante nella nostra società, a tutti i cittadini, anche a quelli che ti detestano per partito preso. Grazie.

Vice Presidente

Ringrazio il signor Sindaco. Io ormai devo dire che il Consiglio Comunale si avvia alla chiusura. Io ovviamente non mi aspettavo questa sera di chiudere

questo Consiglio, di presenziarlo, però vi devo dire una verità, in politica occorre prudenza io invece questa volta sono stato un po' imprudente. Perché imprudente? Mi sono scritto alcune cose anche io, ma me le sono scritte sul telefonino quindi ... da consigliere, in questo caso sono il Presidente del Consiglio Comunale oltre che consigliere comunale. Avendo la carica di Presidente ovviamente io mi avvio a concludere questo consiglio comunale perché? Per due motivi, la prima che è passato l'ultimo punto all'ordine del giorno all'unanimità, e quindi per quanto riguarda i nastri registrati sarà sicuramente un evento. La seconda che ho presenziato questo consiglio e devo dire che l'ho presenziato in circostanze sicuramente anomale dal punto di vista politico, però siccome sono un imprudente mi ero scritto questa cosa, che vado a leggere. Interpretando i sentimenti di gratitudine di tantissimi amici ed amiche, innanzi tutto mi preme ringraziare la sensibilità politica di tutti i consiglieri comunali presenti questa sera e di tutti quelli che hanno presenziato con me in questi cinque anni. Particolarmente un ringraziamento al signor Sindaco. Essendo io un consigliere di opposizione ogni volta che sono stato ricevuto nel suo ufficio mi ha sempre dato disponibilità e apertura, sempre nell'ottica di vivere una città sempre più bella. Al dott. Gerlando Russo che è stato anche lui partecipe di tante mie domande e mi ha fatto capire com'è la macchina amministrativa, la Giunta, gli assessori e tutti i consiglieri presenti. Ringrazio questo Consiglio Comunale perché è stato per quanto mi riguarda da un apprezzato e convinto riconoscimento per l'instancabile impegno profuso in questa legislatura. È stato il mio primo mandato in questi cinque anni, non so se tornerò in questi banchi come Presidente o come consigliere o forse qualcos'altro, non lo so, io dico che la democrazia è fatta di rappresentanza e la rappresentanza è fatta anche di voto e di consenso. Dicevo prima ho cercato di contribuire al meglio nel mio ruolo di consigliere sostenendo laddove mi è stato possibile la rappresentanza dei cittadini soprattutto chi ha creduto in me e cinque anni fa mi ha dato un consenso che mi ha portato in questi banchi. Una in particolare la ringrazio gliel'ho detto, gliel'ho promesso, è mia moglie che continua a dire: lascia stare la politica perché ultimamente non stai andando molto bene di salute, ma la ringrazio perché poi siccome sarà registrato glielo faccio vedere come quadro. Tanto quanto la visibilità di operare seguendo

l'insegnamento esclusivo di tutti coloro che mi sono stati vicini nell'interesse della città contribuendo sempre nell'interesse della città, tacitando ove necessario sin anche ogni appartenenza politica e lavorando per istituire a questo paese che si chiama Orbassano dove vivo e abito da 48 anni e ai suoi cittadini la libertà dei bisogni e del piacere di vivere i propri desideri.

Io sono convinto che da questo punto di vista questo mese e mezzo, fino alla data del 10 giugno, sarà un mese sicuramente caldo, dove avverrà una campagna elettorale sicuramente corretta, mi auguro corretta, ma non lesinando la battaglia politica, che non deve tuttavia mai sfociare in offese morali e umane. Io sono convinto che chi ha operato bene e chi continuerà operare nell'interesse della città, avrà sicuramente, e sono contento di questo, un consenso più ampio di quello che ha ricevuto negli anni passati. Ecco perché sono convinto, chiudendo questo consiglio comunale, io sono convinto insieme a voi che questa città è una città molto più bella rispetto a ieri. Grazie.

Adesso non mi resta che salutarvi tutti ma prima do la parola al dott. Gerlando Russo, Segretario Generale della città di Orbassano, prego.

Segretario Generale

Solo un breve ringraziamento a tutti voi. Sembra ieri che ho avuto l'onore di partecipare a questo Consiglio, e mi riferisco come organo; quando sono arrivato infatti vedevo il Consiglio Comunale come l'espressione massima di una rappresentatività della rappresentanza cittadina. Ho partecipato poi con un altro organo, la Giunta, e con un altro organo, il Sindaco. Ma oggi nel momento in cui saluto questi consiglieri, saluto le persone fisiche che hanno ricoperto questi tre organi che sono effettivamente gli organi di una partecipazione rappresentativa democratica di sicuro di tutto rispetto. Ho avuto modo di conoscere proprio delle persone fisiche che si celavano in un primo momento, poi a mano a mano sono sempre più unite delle persone e dietro questi organi ho avuto modo di apprezzare le loro qualità a prescindere dal ruolo di maggioranza e minoranza ricoperto. Il ringraziamento va naturalmente a quelli che in questi anni hanno sentito di trovare quasi una guida dal punto di vista giuridico-amministrativo nella mia persona e li ringrazio per la fiducia



accordata e non da poco il Sindaco che ha avuto modo di credere sin dall'inizio nella mia persona. Quindi un grazie a tutti e un in bocca al lupo per la prossima tornata elettorale.

Vice Presidente

A questo punto chiudiamo il consiglio comunale. Grazie a tutti, buon fine settimana ma soprattutto a coloro i quali il 10 giugno torneranno qui con noi e saremo in tanti. Grazie.